

L'impegno eccellente di Alfredo Trapasso e Alessandro Agostino Oggi a Roma la premiazione di due lavoratori del Gruppo Az

Due lavoratori del Gruppo Az - Supermercati Sidis, Alfredo Trapasso e Alessandro Agostino, sono risultati tra i vincitori del "Premio per il Lavoro - Riconosciamo l'eccellenza", che sarà loro consegnato oggi, nell'auditorium "Parco della Musica" di Roma nel corso di una serata-evento ripresa da Rai Due.

Il "Premio per il Lavoro", promosso dalla Società **Manpower**, sotto l'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio ed in collaborazione con il Gruppo dei Giovani Imprenditori di Confindustria, è giunto alla seconda edizione e riconosce l'eccellenza dei lavoratori in quanto protagonisti nella creazione del tessuto aziendale,

indipendentemente dalla posizione che ricoprono all'interno dell'azienda o da altre caratteristiche personali. Il premio viene conferito a seguito di un'attenta ed approfondita valutazione dei profili professionali e delle connesse esperienze maturate con successo negli anni.

«Un riconoscimento importante e prestigioso per i lavoratori premiati - ha dichiarato il presidente di Confindustria Catanzaro Giuseppe Speziali - i cui meriti vanno, certamente, ascritti anche all'intero management del Gruppo AZ - Supermercati Sidis, con il past president di Confindustria Catanzaro, Floriano Noto, che da sempre ha rivolto una particolare



Floriano Noto

considerazione per le risorse umane, nella piena consapevolezza che il talento, nonché la crescita e la stessa valorizzazione, rappresentano, indubbiamente, il fattore determinante per lo sviluppo ed il raggiungimento di ottimali livelli di competitività».

«Non sempre dal nostro territorio giungono cattive notizie - ha detto dal canto suo Floriano Noto - sempre più si registrano realtà di eccellenza, e, a tal proposito, auspico che sempre maggiore sia l'attenzione verso la valorizzazione e la motivazione delle risorse umane, uniche qualità che, unitamente alla capacità di innovazione, potranno portare le nostre imprese a migliorare e competere nei mercati globali. Parlare oggi di risorse umane e di capitale intellettuale - ha concluso Speziali - vuol dire sapere dove dirigere il timone nell'era della globalizzazione, vuol dire saper trovare le nuove frontiere del successo».

